

Treni da Domodossola con capolinea a Porta Garibaldi? Consultazione tra i pendolari

Pubblicato: Venerdì 1 Marzo 2019



Portare il capolinea dei treni da Domodossola da Centrale a Porta Garibaldi? È una ipotesi comparsa al tavolo di confronto sulla linea e su cui ora i pendolari hanno aperto una consultazione.

La linea interregionale che collega le province di Milano, Varese e Vco è una delle poche che – dal Varesotto – si attesta in stazione Centrale, peraltro sui periferici binari 1-2 usati anche dai treni per Malpensa.

L'ipotesi di un trasferimento a Garibaldi è stata avanzata nel corso dell'incontro a cui partecipavano l'assessore regionale **Claudia Terzi**, l'assessore **Francesco Balocco** di regione Piemonte, l'AD di Trenord **Marco Piuri**, il rappresentante piemontese di Trenitalia. E anche **Silvano Jacoianni** del Gruppo pendolari Milano-Domodossola: «Di fronte alle nostre contestazioni sulla situazione critica di due treni, e definirla critica è un eufemismo, cioè il 2145 Domo Milano e 2154 Milano Domo (ritardi, treni inadeguati) ci è stato risposto che il problema è la stazione di Milano Centrale (marciapiedi corti dei binari 1 e 2 e traffico in uscita), e ci è stata **prospettata l'ipotesi di far partire tutti i treni della linea da Milano P.Garibaldi**, cosa che, personalmente non condivido, per vari motivi, non ultimo la interconnessione con altre direttrici nazionali».

Proprio per questo i **pendolari della Milano-Arona-Domodossola** hanno aperto [una consultazione facebook sulla loro pagina](#), per sondare l'opinione dei tanti viaggiatori quotidiani che usano quella linea

(anche per scelta: chi parte da Gallarate o da Busto, ad esempio, usa “i Domodossola” perché danno accesso diretto alla Centrale). **Quale sarà l’esito? Vedremo.**

Nel frattempo i pendolari segnalano anche altri problemi collaterali: «Abbiamo anche fatto presente la situazione fantozziana della miscellanea, se così possiamo definire, di treni Trenitalia e Trenord e treni Trenord con personale Trenitalia e viceversa, che crea enormi problemi di comunicazione e criticità incredibili nelle emergenze. Aspettiamo proposte concrete dai nostri interlocutori, che rivedremo prossimamente, fra circa un mese» conclude Jacoianni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it